

## **BUCCINASCO** Dopo la soppressione del bus per Bisceglie **«Ci mettiamo il triplo e paghiamo pure di più»**

→ La convocazione di un tavolo di lavoro e il ripristino dello stradabus: sono questi gli obiettivi dell'attività del comitato stradabus. Nato dopo la soppressione definitiva dell'unico mezzo di trasporto comunale che collegava, in modo diretto e veloce (15 minuti), Buccinasco alla fermata della metropolitana milanese Bisceglie, il comitato chiede ora una risposta «certa, veloce e concreta», capace di risolvere l'odissea dei pendolari. «Da quando lo scorso sette settembre abbiamo avuto un incontro con l'am-

ministrazione per lamentarci della situazione - spiegano i rappresentanti del comitato - il nostro disagio quotidiano prosegue, nonostante i nostri interlocutori avessero promesso di darci soluzioni alternative nell'arco di pochi giorni».

Oltre alla celerità del servizio, i vantaggi dello stradabus spaziavano a 360 gradi: dalla salute pubblica, alla sicurezza, alle tasche dei cittadini. «Incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici - proseguono - è un primo passo per avere aria più pulita da respirare e dimezzare il traffico. È anche una questione di sicurezza, uno dei punti su cui punta molto il nostro sindaco. Lo stradabus, infatti, era l'unico mezzo che percorreva solamente il territorio di Buccinasco, fornendo il servizio solo ai cittadini buccinaschesi. Questa caratteristica dava una certa tranquillità ai fruitori del servizio che conoscevano i loro compagni di viaggio e che non rischiavano, come avviene sulle linee, di avere a che fare con malviventi, ubriachi o balordi. Per non parlare del risparmio: conti alla mano, oggi spendiamo un euro in più al giorno per raggiungere la stessa destinazione nel triplo del tempo». Anche nell'ultimo Consiglio, il sindaco aveva accolto di buon grado la decisione di istituire un tavolo di lavoro: «Non c'è nulla di definitivo - aveva detto - tutto si può migliorare».

**Marcello Maroni**